

Giovedì 16 aprile

S. Bernardetta Soubirous

O SIGNORE, SIGNORE NOSTRO,
QUANTO È MIRABILE IL TUO
NOME SU TUTTA LA TERRA!

Prima lettura | dagli Atti degli Apostoli At 3, 11-26

In quei giorni, mentre lo storpio guarito tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico detto di Salomone.

Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e perché continuate a fissarci come se per nostro potere o per la nostra religiosità avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. E per la fede riposta in lui, il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede che viene da lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi. Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi.



Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù. Bisogna che il cielo lo accolga fino ai tempi della ricostituzione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità. Mosè infatti disse: "Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo". E tutti i profeti, a cominciare da Samuèle e da quanti parlarono in seguito, annunciarono anch'essi questi giorni.

Voi siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio stabilì con i vostri padri, quando disse ad Abramo: "Nella tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra". Dio, dopo aver risuscitato il suo servo, l'ha mandato prima di tutto a voi per portarvi la benedizione, perché ciascuno di voi si allontani dalle sue iniquità».

Salmo 8: *O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! (Rit.)*

O Signore, Signore nostro,/ quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!/ Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,/ il figlio dell'uomo, perché te ne curi? Rit.
 Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,/ di gloria e di onore lo hai coronato./ Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,/ tutto hai posto sotto i suoi piedi. Rit.
 Tutte le greggi e gli armenti/ e anche le bestie della campagna,/ gli uccelli del cielo e i pesci del mare,/ ogni essere che percorre le vie dei mari. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Questo è il giorno fatto dal Signore: rallegriamoci ed esultiamo.*
Alleluia.

✠ **Dal Vangelo secondo Luca** | Lc 24,35-48

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.
 Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate

le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccate mi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

■ LA NOTA BIBLICA

Le Scritture: Al tempo di Gesù, la collezione delle Sacre Scritture consisteva di tre parti: i cinque libri di Mosè (la Tora, cioè “la Legge”, Lc 16, 16), i libri profetici e una raccolta non del tutto determinata di libri soprattutto sapienziali (i Salmi, Proverbi ecc.). Solo verso la fine del I secolo d.C. viene definito l’elenco esatto degli scritti sacri nell’ebraismo.

La conversione, o cambiamento di pensiero, è un'inversione di percorso, come quello fatto dai discepoli di Emmaus, che dopo la sparizione di Gesù rientrano a Gerusalemme in seno alla comunità credente. Dal cenacolo, essi si fanno annunciatori e testimoni del Risorto. Parte tutto dalla frazione del pane: «Avevano riconosciuto» Gesù dal gesto del pane. È il Risorto che mostra la via, si mette in cammino, si rivela capace di cambiare la tristezza in gioia, spezza il pane, si rende presente. Il Risorto non è un fantasma o una proiezione della mente umana, si fa incontro ai suoi con una corporeità nuova che persuade senza togliere il velo del mistero.

Qui siamo alla seconda testimonianza della risurrezione, così gli apostoli possono raccontare la bellezza gioiosa della risurrezione al "portico di Salomone": un nuovo tempo che inaugura e fa rin vigorire la fede della prima comunità cristiana. Sono gioiose le nostre Eucaristie?



Non ci è mancato nulla

Un giorno il padrone dell'azienda presso cui lavoro ha riunito il personale e, dopo aver enumerato i problemi per portarla avanti, ci ha fatto la proposta di ridurre le ore di servizio, con il 30% in meno di salario, per evitare licenziamenti e continuare a mantenere tutti gli operai. Cosa fare? È stato un momento difficile, considerando che ho una famiglia numerosa e le spese sono tante... ma se questo permetteva a tanti di noi di continuare a lavorare, ho accettato. A casa, mia moglie ed io ci siamo impegnati a fidarci della provvidenza di Dio

e abbiamo coinvolto anche i bambini a pregare, non soltanto per i bisogni della nostra famiglia, ma anche per le altre famiglie in difficoltà. Uno dei primi segni che Dio ci aveva ascoltati è stato l'arrivo di una somma che tempo addietro avevo dato in prestito a un amico e che quasi non speravo più di recuperare. Ora che sono passati tanti mesi, ci rendiamo conto che non solo non ci è mancato mai nulla, ma è molto cresciuto il senso di responsabilità nei nostri figli.

S.d.D. - Brasile